

# INDICE

*pag.*

OSSERVAZIONI INTRODUTTIVE SULLO SVILUPPO DI UN ITINERARIO DI RICERCA	1
---	---

## Capitolo I

### GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE E DISCREZIONALITÀ DEL LEGISLATORE DAL MODELLO ASTRATTO ALLA DIMENSIONE APPLICATIVA. L'IMPATTO DELL'ARCHITETTURA ORIGINARIA DEL SINDACATO ALLA LUCE DELL'EFFETTIVITÀ DELLA TUTELA

1. Il dibattito costituente sull'istituzione di un controllo di legittimità costituzionale di natura giurisdizionale e i suoi limiti	13
1.1. Le voci critiche: le diverse concezioni del fronte liberale e delle Sinistre e la volontà di salvaguardare la sovranità parlamentare	24
1.2. Le proposte finalizzate ad accentuare la natura giurisdizionale del sindacato	29
1.3. L'opposizione all'inserimento degli "enunciati pericolosi" in Costituzione: la tesi del Preambolo	31
2. L'efficacia delle decisioni e il raccordo Corte-Parlamento nella visione del Costituente e del legislatore del 1953	33
3. L'art. 28 della legge n. 87 del 1953 e il vincolo della discrezionalità legislativa	37
4. Un primo bilancio sui limiti del giudizio di legittimità costituzionale	41
5. La naturale vocazione attuativa dei principi costituzionali fra inerzia parlamentare e ruolo di supplenza dell'organo di garanzia	46
6. L'oscillazione del pendolo tra rispetto della discrezionalità del legislatore ed effettività della garanzia. Presupposti teorici di un delicato bilanciamento	56

## Capitolo II

**LE SOLUZIONI A EFFETTIVITÀ DEBOLE O ASSENTE:  
DAGLI AUSPICI DI REVISIONE LEGISLATIVA  
ALL'INCOSTITUZIONALITÀ ACCERTATA  
MA NON DICHIARATA**

1.	Introduzione	67
2.	Gli auspici di revisione legislativa	72
3.	Le decisioni di costituzionalità provvisoria	85
	3.1. Il rigetto della questione in presenza di norme a carattere emergenziale (sub tipologia a)	86
	3.2. Il rigetto della questione motivato dalla transitorietà della disciplina (sub tipologia b)	93
	3.3. Il peso dell'effettività nelle decisioni di “ancora costitu- zionalità”	105
4.	Le decisioni di inammissibilità per l'inesperibilità di un inter- vento a rime obbligate	109
	4.1. Origini e consolidamento di un'opzione decisoria	112
	4.2. La peculiare rigidità del vincolo della soluzione costitu- zionalmente imposta in materia penale	116
5.	Il rigetto con accertamento di incostituzionalità	126
	5.1. Dialogo istituzionale e seguito legislativo sulla disciplina in materia radiotelevisiva	129
6.	L'effettività della garanzia nell'incostituzionalità accertata ma non dichiarata: luci e ombre di una tecnica decisoria fortemente controversa	137

## Capitolo III

**LE ADDITIVE DI PRINCIPIO COME SOLUZIONI  
DECISORIE A EFFETTIVITÀ “DI VALORE INTERMEDIO”**

1.	Premessa: origine e caratteri costitutivi delle additive «a di- spositivo generico»	143
	1.1. Dalle additive di meccanismo alle additive di garanzia	150
	1.2. Breve <i>excursus</i> giurisprudenziale di alcune decisioni con- formi al modello strutturale individuato nella sentenza n. 295 del 1991	152
2.	Il problema dell'auto-applicatività del principio individuato dalla Corte e la “fungibilità” dell'intervento legislativo	155
3.	Punti di forza e limiti di un modello decisorio di “transizione”	161

	<i>pag.</i>
4. Il problema di un'additiva di principio dal carattere apparentemente dichiarativo nella più recente giurisprudenza del giudice delle leggi	165
4.1. Seguito giurisdizionale e tutela sostanziale dei diritti in un'additiva "anomala" sul "divorzio imposto" (sentenza n. 170 del 2014)	165
4.2. La posizione della Corte costituzionale e del giudice di legittimità sul seguito delle additive di principio: la sentenza n. 278 del 2013 sul "parto anonimo" e la sentenza n. 105 del 2018	169

## Capitolo IV

### DISCREZIONALITÀ LEGISLATIVA E ATTIVISMO DELLA CORTE NELL'ERA DEL *RENDER GIUSTIZIA COSTITUZIONALE*: LE DECISIONI A "ELEVATA EFFETTIVITÀ" E LE LORO LUCI E OMBRE

1. Introduzione. L'ordinanza di rinvio a data fissa e il sindacato <i>a rime adeguate</i> come nuove manifestazioni del rimodellamento del limite della discrezionalità legislativa	175
2. La nascita dell'incostituzionalità prospettata: la decisione bifasica nel "caso Cappato" e le sue caratteristiche costitutive	181
3. Le principali criticità riscontrate e l'inquadramento dottrinario della tecnica	191
4. Una valutazione del modello alla luce del suo consolidamento per via giurisprudenziale: l'ordinanza monitoria costituisce davvero un'oscillazione del pendolo verso la tutela sostanziale?	205
4.1. L'ordinanza n. 132 del 2020 e la vicenda giurisprudenziale concernente il reato di diffamazione a mezzo stampa	205
4.2. L'ordinanza n. 97 del 2021 e la vicenda giurisprudenziale concernente l'ergastolo ostativo	214
5. Il declino delle rime obbligate in favore della logica del "punto di riferimento normativo": l'edificazione di un nuovo modello in ambito penalistico	224
6. Una Corte pronta davvero a intervenire «senza limite di sorta»? L'orientamento "sostanzialista" della Corte fra moniti inevasi e <i>rime possibili</i>	234
7. Verso le <i>rime libere</i> : dai "vuoti sostenibili" per i diritti fondamentali in gioco al criterio dell'"omogeneità finalistica"	246

## Capitolo V

SFERA DEL DECISORE POLITICO  
E FUNZIONE DI GARANZIA COSTITUZIONALE.  
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULL'EVOLUZIONE  
DI UN GIUDIZIO DAI LIMITI FLESSIBILI

1. Uno sguardo sinottico su un lungo percorso giurisprudenziale	259
2. Principio della separazione dei poteri, discrezionalità del legislatore e rime obbligate, <i>oggi</i> . Pericolose rotture o fisiologico rimodellamento?	271
3. La rifondazione delle forme di un giudizio di costituzionalità improntato ai valori: un processo costituzionale in (ri)costruzione	280
 BIBLIOGRAFIA	 291